

critéri aggiuntivi regionali di valutazione dei progetti SCN
--

I criteri aggiuntivi regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile sono quelli riportati nell'all.1, ai sensi e ad integrazione del Prontuario vigente approvato con D.M.30/5/2014. Inoltre si prevede esplicitamente, sempre in conformità al succitato Prontuario, che:

1. il numero minimo dei giovani da impegnare nei progetti presentati dagli enti accreditati in ambito regionale sia ridotto da quattro a due;

2. gli enti iscritti autonomamente o in forma associata nell'albo regionale del servizio civile possano presentare congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna lo stesso progetto (coprogettazione), sottoscrivendo l'Accordo per la coprogettazione del servizio civile di cui all'all.2;

3. al verificarsi di una delle seguenti situazioni, il punteggio aggiuntivo regionale (20 punti) NON verrà riconosciuto agli Enti:

a. che non presentino, ovvero presentino solo per una parte delle voci progettuali sotto indicate, gli esiti finali del monitoraggio interno del progetto di servizio civile finanziato e presentato alla Regione due anni precedenti a quello in corso al momento della scadenza, [riportandoli in sintesi ed esplicitando le ricadute sulla progettazione in corso esclusivamente all'inizio della voce 6, con riferimento preciso:](#)

- 1) al contesto di riferimento,
- 2) ai destinatari,
- 3) agli obiettivi,
- 4) alle attività dei giovani.

L'obbligo sussiste per tutti gli Enti che nella scadenza progettuale di cui sopra abbiano avuto finanziati progetti di servizio civile, anche per quelli che nella nuova scadenza progettuale intendano partecipare ad una coprogettazione o progettare in altri settori o aree d'intervento;

b. che non consegnino l'istanza di presentazione dei progetti di cui all'allegato 3, in conformità al Prontuario vigente opportunamente integrata, o dagli accertamenti effettuati dalla Regione Emilia-Romagna risultino inadempienti rispetto agli impegni assunti con la sottoscrizione della scheda d'attuazione del Protocollo d'intesa con il Co.Pr.E.S.C. riferita ai progetti presentati alla Regione due anni precedenti a quello in corso al momento della scadenza progettuale. In questo ultimo caso l'azzeramento del punteggio aggiuntivo regionale verrà attuato

qualora nella valutazione dei progetti di servizio civile di cui sopra un Ente abbia beneficiato, anche parzialmente, del punteggio aggiuntivo regionale e, in fase di attuazione delle previsioni progettuali non abbia partecipato e non abbia realizzato, anche solo in parte, le ore di promozione caricate in Helios e gli impegni assunti con la scheda d'attuazione del protocollo d'intesa Co.Pr.E.S.C./Enti per la realizzazione dei progetti presentati alla Regione due anni precedenti a quello in corso al momento della scadenza progettuale;

c. dei territori provinciali nei quali non verrà approvato e sottoscritto il Piano Provinciale del Servizio Civile;

d. che prevedano requisiti d'accesso al progetto per i giovani interessati;

e. che non avranno trasmesso il progetto nel formato ".doc" (senza caselle di testo).

Ai fini che precedono, la presenza di 1 solo Ente in coprogettazione con le caratteristiche suddette comporterà la non attribuzione del punteggio aggiuntivo regionale all'intera coprogettazione;

**4.** Si prevede, altresì, la predisposizione di graduatorie provinciali dei progetti di servizio civile nazionale, in base alle sedi d'attuazione dei progetti e il punteggio minimo di 60 punti per consentire l'avvio dei progetti in ciascuna graduatoria (gli eventuali posti residui di una graduatoria, non attribuiti per mancanza di progetti, verranno distribuiti nuovamente tra le restanti graduatorie provinciali secondo le percentuali sotto indicate). Allo scopo si prevede una ripartizione provinciale dei posti disponibili con riferimento alle seguenti percentuali:

Bologna	21,1%
Ferrara	11,4%
Forlì - Cesena	11,4%
Modena	13,9%
Parma	10,3%
Piacenza	8,2%
Ravenna	6,4%
Reggio Emilia	9,0%
Rimini	8,3%;

**5.** Gli Enti intenzionati a finanziare posti di servizio civile nazionale devono farlo nei termini indicati nel decreto n.338/2015 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, precisandolo nell'istanza di presentazione dei progetti;

**6.** Il requisito previsto dalla circolare 23/9/2013 del DGSCN, riferito alla disponibilità di un sito web, deve attuarsi con un

collegamento, disponibile nella home page, alla pagina informativa sul servizio civile, conformemente alle previsioni dei bandi per i progetti finanziati. Il mancato rispetto di quanto precede comporterà anche l'impossibilità di attribuire il punteggio aggiuntivo regionale di cui al precedente punto 3. e di presentare progetti di servizio civile regionale;

**7.** Gli atti conseguenti e attuativi relativi al procedimento di valutazione dei progetti di servizio civile (approvazione della graduatoria dei progetti, dello schema di bando per individuare i giovani da avviare al Servizio Civile, delle modifiche alle previsioni progettuali, ecc.) saranno approvati con provvedimento del Dirigente responsabile del servizio regionale competente per il servizio civile;

**8.** Si ribadisce da ultimo che:

1. per la procedura di valutazione dei progetti, così come per quella dell'accreditamento/adeguamento dell'iscrizione all'Albo regionale del servizio civile, la Regione si rapporterà esclusivamente con l'Ente accreditato, o con l'Ente capofila della coprogettazione;
2. il principio della delega non appartiene al sistema regionale di servizio civile e pertanto ciascun Ente dovrà avere propri referenti (dipendente/a contratto per Enti pubblici; dipendente/a contratto/volontario per organizzazioni private) diversi da quelli degli altri Enti.

**9.** Si dispone la pubblicazione dei criteri aggiuntivi regionali di valutazione dei progetti nel portale regionale delle politiche sociali - sezione servizio civile (<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile>).

Voce scheda progetto	ulterior e valutazi one regional e	Indicatore regionale	Punt eggi o reg. le	Ran ge reg ion ale	Razionale regionale	Pun teg gio max reg .le
1	Ente proponen te il progetto e eventual i altri enti interven uti nella co- progetta zione	possibil ità di presenta re congiunt amente un progetto (co- progetta zione)	Assente	0	Si valorizzano progetti elaborati da più enti accreditati autonomamente ovvero accreditati in forma associata, che:	
			Co-progettazione che prende il via da analisi/valutazioni realizzate in ambito CO.PR.E.S.C. e trovi indicazione nel Piano provinciale del servizio civile -----	3,5	1)assieme condividano obiettivi, un programma di attività e il suo svolgimento, nonché i medesimi indicatori per valutare i risultati, sedi e risorse, le modalità di selezione, il monitoraggio interno, i riconoscimenti dell'esperienza, la formazione generale e la formazione specifica;	
			Co-progettazione che prende il via da analisi/valutazioni realizzate in ambito CO.PR.E.S.C., trovi indicazione nel Piano provinciale del servizio civile e si realizzi in ambito distrettuale (da precisare nella voce 6) o di Unione dei Comuni	4,5	2)sottoscrivano l'accordo di coprogettazione (di cui al facsimile allegato2) 3)diano evidenza e seguito ai percorsi previsti e condivisi a livello di Piano provinciale in ambito Co.Pr.E.S.C. (da documentare a progetto)  <b>PUNTEGGIO NON FRAZIONABILE</b>	4,5

Voce scheda progetto	ulteriore valutazione regionale	Indicatore regionale	Punteggi regionale	Rang regionale	Razionale regionale	Punteggio max regionale
----------------------	---------------------------------	----------------------	--------------------	----------------	---------------------	-------------------------

18	Criteri e modalità di selezione dei volontari	<p><b>Innovatività -</b>            Progetti che prevedano l'opportunità di partecipare al SC a favore dei giovani disabili (certificati L.104/92) e/o ai giovani con disagio sociale, nonché ai giovani con bassa scolarizzazione (da precisare) e/o ai giovani che in precedenza abbiano presentato domanda di partecipazione al servizio civile senza essere selezionati</p>	<p>Assente</p> <hr/> <p>valorizzare una quota del 25% (arrotondata per eccesso all'unità) dei posti richiesti a favore di tutti o parte dei giovani anzidetti</p>	<p>0</p> <hr/> <p>3,5</p>	<p>0-3,5</p> <p>Si ritiene di apprezzare quei progetti:            - che prevedano la predetta quota, a conferma nei fatti del carattere "universale" del Servizio Civile            - che abbiano selezionato alcuni dei giovani in parola nel/i progetto/i "attivi", fornendo adeguata documentazione            - che prevedano coerenti azioni compensative alla voce 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto" della scheda progetto</p> <p><b>PUNTEGGIO NON FRAZIONABILE</b></p>	<p>3,5</p>
----	---	---	---	---------------------------	--	------------

Voce scheda progetto	ulteriore valutazione regionale	Indicatore regionale	Punteggi regionali	Rang regionale	Razionale regionale	Punteggio max regionale
----------------------	---------------------------------	----------------------	--------------------	----------------	---------------------	-------------------------

24	Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto	Adesione e partecipazione al Piano provinciale e alle attività e iniziative promosse dai <u>CO.PR.E.S.C</u>	Assente  Approvazione e sottoscrizione del Piano Provinciale del Servizio Civile nella sua completezza.	0  12	0-12	Si intendono valorizzare quei progetti che aderiscono, sottoscrivono e realizzano nella sua completezza il Piano Provinciale del Servizio Civile definito in ambito Co.Pr.E.S.C., da recepire coerentemente nelle previsioni progettuali (voci 6, 7, 8). L'adesione parziale al Piano comporta la NON attribuzione del punteggio aggiuntivo regionale.  <b>PUNTEGGIO NON FRAZIONABILE</b>	12
----	---	---	---	-------------	------	--	----

**Indicazioni ulteriori per la corretta compilazione e presentazione schede progetto**

1. procedere alla compilazione di tutte le voci progettuali obbligatorie previste nel Prontuario approvato con il D.M. 30/05/2014, evitando il rinvio alle previsioni contenute in allegati;  
2. gli Enti che acquistano sistemi accreditati dagli Enti di prima classe è necessario che alleghino la descrizione degli stessi per poter eventualmente ottenere il punteggio aggiuntivo regionale nella valutazione delle relative voci progettuali (il punteggio aggiuntivo regionale non verrà attribuito a chi non allega la descrizione dei sistemi accreditati acquistati);  
3. nelle voci n. 17 e n. 20 della scheda progetto gli Enti NON dovranno riportare le specifiche attività coordinate e congiunte, rispettivamente, relative alla sensibilizzazione e alla condivisione degli esiti del monitoraggio interno, limitandosi a descrivere quanto richiesto dal Prontuario e a precisare se l'Ente parteciperà alle predette attività coordinate e congiunte evidenziate nel piano provinciale del servizio civile.